



ISTITUTO COMPRENSIVO

*"Gian Giacomo Ciaccio Montalto"*

Via Tunisi, 37 - 91100 TRAPANI – Tel 0923 20398 Telefax 0923 20106

CF: 80004160810 - C.M.: TPIC836004

e-mail [tpic836004@istruzione.it](mailto:tpic836004@istruzione.it) – e-mail [tpic836004@pec.istruzione.it](mailto:tpic836004@pec.istruzione.it)

[www.istitutociacciomontalto.gov.it](http://www.istitutociacciomontalto.gov.it)

## RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

*Dirigente Scolastico: ANTONINA FILINGERI*

*Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: GIROLAMO DE CARO*

### PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione e al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili. Tutto questo ha favorito lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e il settore didattico - tradizionalmente abituati a operare su piani separati - contribuendo a coniugare efficienza e efficacia in vista di quella "gestione strategica" che esprima la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2016-2019), rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale E.F. 2017, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnico-contabile. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di approvazione.

### NORMATIVA, DATI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- L. n. 59/97 – art. 21;
- D.P.R. n. 233/98 – art. 6;
- D.P.R. n. 275/99;
- D.L. n. 240/2000;
- D.Lgs. n. 165/2001;
- D.I. n. 44/2001;
- D.A. n. 895/2001;
- L. n. 296/2006;
- D.M. n. 21/2007;
- L. n. 107/2015;
- C.M. n. 14207/2016;
- C.A. n. 27/2016.

Viste le direttive contenute nel D.I. n. 44/2001 e i principi fondamentali in esso contenuti:

- “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1 c. 2);

- “La gestione finanziaria dell’istituzione scolastica si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2 c. 2),

al fine di perseguire le finalità di istruzione, formazione e orientamento previste nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, la realizzazione e l’organizzazione del Programma Annuale, improntato ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tiene conto dei seguenti dati e documenti:

- **Piano annuale delle attività docenti** - ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09 - approvato con deliberazione del Collegio dei Docenti n.17 del 13 settembre 2016;
- **Piano dell’Offerta Formativa – POF a.s. 2016/2017** - elaborato e approvato con deliberazione del Collegio dei Docenti n. 27 del 01 ottobre 2016;
- **Piano Triennale dell’Offerta Formativa – PTOF 2016-2019** - elaborato con deliberazione del Collegio dei Docenti n. 45 del 08/01/2016, approvato con deliberazione del Consiglio d’Istituto n. 32 del 11/01/2016, e revisionato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2016;
- **Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi**, redatto dal Direttore S.G.A. ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 1 del CCNL 29/11/2007, prot. n. 8329-A/1 del 24/09/2016;
- **Rapporto di autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM);**
- **Analisi del contesto socio-economico e culturale:** sinergie territoriali, progetti e accordi di rete;
- **Dati anagrafici, sedi scolastiche e risorse umane;**
- **Scelte formative, curricolari e organizzative:** progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, obiettivi strategici, curriculum orario, curriculum verticale d’istituto, progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa, piano nazionale scuola digitale, tempo scuola e scelte organizzative, risorse umane e dei relativi compiti di coordinamento, piano di formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Per la predisposizione del Programma annuale, inoltre, si sono resi necessari:

- l’analisi delle risorse finanziarie e loro destinazione in relazione al POF a.s. 2016/2017 e al PTOF 2016-2019;
- la valorizzazione delle risorse individuate ed il bilanciamento dei carichi di lavoro secondo criteri di trasparenza;
- la negoziazione con la R.S.U. per la stesura del Contratto integrativo d’Istituto, finalizzato anche ad un’equa distribuzione dei compensi accessori al personale (fondo dell’istituzione scolastica), secondo un’ottica di miglioramento del servizio reso all’utenza;
- il costante raccordo con il D.S.G.A. al fine di integrare le rispettive competenze secondo una convergenza di scopi ed una condivisione della destinazione delle risorse disponibili.

## **LE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Il contesto urbano in cui opera l’Istituto è notevolmente migliorato nel corso degli ultimi anni con la costruzione di nuovi palazzi, con la presenza di qualche struttura sportiva e di supermercati, anche se tali strutture non sono in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni della popolazione in generale e dei giovani in particolare. Il tessuto sociale del quartiere è composto da un insieme abbastanza integrato di diversi livelli socio-economici. Dal punto di vista culturale la maggior parte degli abitanti è in possesso almeno della licenza media, ma sono presenti numerosi diplomati e laureati; ciò determina come ricaduta sul piano professionale la presenza di professionisti, commercianti, impiegati, artigiani, venditori ambulanti, ma anche di una discreta percentuale di disoccupati e sottooccupati.

L'I.C. "G.G. Ciaccio Montalto" copre un bacino di utenza proveniente da diverse zone della città; le famiglie cui appartengono i nostri alunni sono generalmente poco numerose e i genitori hanno un'età che il più delle volte è inferiore ai quaranta anni. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente alla vita della scuola con contributi personali di opinioni e proposte per ricercare soluzioni adeguate ai bisogni della scuola e del quartiere. Il costante impegno al coinvolgimento dei genitori e alla crescita dei ragazzi ha portato ad una crescente sensibilizzazione delle famiglie ai temi della sicurezza e della legalità, così come a quelli sociali, affrontati a scuola.

Tale disponibilità è confermata anche dalle scelte del Consiglio di Istituto che tradizionalmente si fa carico di situazioni difficili per non togliere a nessun alunno il diritto allo studio e all'opportunità di una crescita armoniosa insieme ai compagni. La scuola, infatti, si apre al territorio, facendosi promotrice di attività pomeridiane mirate al coinvolgimento degli alunni, per favorire una maggiore integrazione all'ambiente scolastico e per evitare la dispersione scolastica e la devianza giovanile in generale.

L'Istituzione scolastica si propone di migliorare il contesto socio-ambientale offrendo anche ai genitori la possibilità di fruire di alcune iniziative come laboratori e progetti PON e POR, la cui ricaduta da alcuni anni ha avuto un risvolto del tutto positivo.

La scuola è, inoltre, sede associata del CPIA Trapani – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana ed è Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) per la realizzazione, in collaborazione con il Comune di Trapani, del Progetto del Piano di Zona "Ricominciamo da noi", che prevede interventi socio-educativi per minori di età compresa fra i 6 e i 13 anni, che vivono situazioni di marginalità sociale ed abitano in contesti disagiati nel territorio distrettuale, finalizzati a favorire l'ascolto, la socializzazione, la promozione dell'emancipazione personale e la maturazione di abilità sociali.

#### **DATI INTERNI DI CONTESTO a.s. 2015/2016**

<b>C.M./tipologia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>
TPIC836004 – ISTITUTO PRINCIPALE	TRAPANI	VIA TUNISI, 37
TPMM836015 - MEDIA INFERIORE	TRAPANI	VIA TUNISI, 37
TPMM836015 - MEDIA INFERIORE	TRAPANI	VIA ORTI, 62
TPEE836027 - PRIMARIA	TRAPANI	VIA TUNISI, 37
TPEE836016 - PRIMARIA	TRAPANI	VIA ORTI, 62 (EX CEPEO)
TPAA836044 - INFANZIA	TRAPANI	VIA TUNISI, 37
TPAA836011 - INFANZIA	TRAPANI	VIA ORTI, 62
<b>NUMERO CLASSI / SEZIONI – POPOLAZIONE SCOLASTICA</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
<b>Via Tunisi</b>		<b>Via Orti</b>
n. 3 sezioni a indirizzo didattico comune a tempo ridotto		n. 2 sezioni ad indirizzo didattico comune a orario ridotto
n. 1 sezioni a indirizzo didattico differenziato "Montessori"		n. 2 sezioni ad indirizzo didattico comune a tempo normale
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
n. 10 classi con docente prevalente		n. 8 classi con docente prevalente
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE</b>		
n. 7 classi: I B - II B - III B I C I D - II D - III D		n. 7 classi: I A - II A - III A II C - III C II E - III E
<b>PRIMARIA</b>		<b>A.S. 2015/2016</b>
Prime	4	3
Seconde	3	4
Terze	4	3
Quarte	4	4
Quinte	4	4
<b>TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>18</b>

INFANZIA		A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
STATALE		10	8
<b>TOTALI</b>		<b>10</b>	<b>8</b>
MEDIA		A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Prima media		5	4
Seconda media		5	5
Terza media		6	5
<b>TOTALI</b>		<b>16</b>	<b>14</b>

ALUNNI	ISCRITTI		FREQUENTANTI		DIFFERENZA	
	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Infanzia	154	140	158	142	+4	+2
Primaria	280	272	295	273	+15	+1
Secondaria I grado	342	310	353	303	+11	-7

#### RISORSE MATERIALI, SITUAZIONE LOGISTICA ED EDILIZIA

Plesso Via Tunisi	Plesso Via Orti
<p>Sede della dirigenza e dello staff amministrativo dell'Istituto.</p> <p>L'edificio di nuova costruzione rispetta i canoni delle nuove concezioni di edilizia scolastica, con spazi interni articolati, ampi e luminosi, e spazi verdi esterni ben curati.</p> <p>L'edificio disposto in tre piani presenta: un ampio cortile centrale che dà accesso all'atrio della scuola, una portineria, una palestra staccata, ampi corridoi, due ascensori, servizi igienici, diverse uscite di sicurezza, diverse aule polivalenti, aule per gli insegnanti, una biblioteca, due laboratori di informatica, un laboratorio musicale, un laboratorio artistico, un laboratorio scientifico, un'ampia aula magna, un campo di calcetto, un campo di pallavolo.</p>	<p>L'edificio disposto in due piani presenta: spazi interni articolati, ampi e luminosi, spazi verdi esterni ben curati, un ampio cortile centrale che dà accesso all'atrio della scuola, una portineria, un'ampia palestra, ampi corridoi, un ascensore, servizi igienici, uscite di sicurezza, alcune aule polivalenti, un'aule d'informatica, un laboratorio di falegnameria, un laboratorio scientifico, una sala mensa, campi gioco.</p>

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE		
DIRIGENTE E PERSONALE DOCENTE	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Dirigente Scolastico	1	1
Docenti con contratto a tempo indeterminato	94	96
Docenti supplenti con contratto a T.D.	7	7
<b>TOTALE</b>	<b>102</b>	<b>104</b>

PERSONALE NON DOCENTE	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1	1
Assistenti Amministrativi	5	5
Docente utilizzata in altri compiti ex art. 514 D.lgs.297/94	-	-
Collaboratori Scolastici	9	9
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

\* Il numero dei Collaboratori Scolastici è notevolmente diminuito in seguito all'istituzione dei nuovi CPIA (ex corsi serali) - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti.

**IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA: PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI - PROGETTI - ASPETTI ORGANIZZATIVI ED OBIETTIVI STRATEGICI**  
**PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

L'ipotesi pedagogica dell'impianto organizzativo e didattico dell'Istituto è quella di proseguire nella promozione e realizzazione di un progetto integrato di scuola che si pone come impresa culturale di qualità e risorsa territoriale. Il modello di scuola verso il quale l'istituto è orientato è caratterizzato dall'accoglienza di ciascun alunno nella sua diversità e dalla promozione, anche attraverso il confronto tra i diversi ordini di scuola, di identità strutturate ed autonome, sorrette da solide competenze strumentali e sociali che offrano ad ognuno la possibilità di inserirsi attivamente nei vari contesti di vita.

Il piano progettuale vuole rispondere ai compiti fondamentali della scuola:

- **istruzione**, cioè *sapere*, non come trasmissione da parte dei docenti e passiva ricezione da parte degli alunni di informazioni relative alle varie discipline, ma come apprendimento significativo e personale che, attraverso la comprensione e la rielaborazione, diventa produzione di cultura;
- **educazione** intesa come *saper fare e saper vivere*, che presuppone la conoscenza ed è conseguente ad una libera scelta di valori e ad un comportamento responsabile e coerente;
- **formazione** cioè *saper essere e saper decidere*, intesi come capacità autonoma di compiere scelte personali e responsabili: è il compito conclusivo del processo di crescita degli allievi ed ha il suo aspetto principale nell'orientamento, cioè nell'acquisizione di autonomia e libertà di giudizio e di scelta.

La scuola, pertanto, si propone, attraverso l'offerta ampia e diversificata di attività e occasioni formative, di sviluppare le abilità di ciascuno, di stimolare ed evidenziare attitudini e predisposizioni personali, di attivare le possibilità di apprendimento. L'intento è di far crescere tutti gli allievi, occupandosi sia del potenziamento di chi è già capace, sia del recupero di chi ha ritmi lenti o difficoltà di apprendimento. Condizione essenziale per realizzare la nostra idea di formazione è l'utilizzo della diversità come risorsa.

#### PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La qualità dell'istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare dipende in maniera importante dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l'offerta formativa di base arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi per quella classe e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Per rendere il processo di insegnamento-apprendimento diversificato e, dunque, stimolante, saranno realizzati progetti sia a carattere curricolare che extra-curricolare. Essi comporteranno il coinvolgimento e la collaborazione di alcuni o di tutti i docenti operanti su uno o più gruppi classe e consentiranno di cogliere l'unitarietà del sapere attraverso una didattica multidisciplinare.

Tutti i progetti e le attività saranno monitorati dal Dirigente scolastico e comporteranno l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun docente incaricato e referente.

Non sono state istituite le schede progetto relative ai progetti finanziati dal F.I.S. in quanto ai sensi dell'art. 2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 detti compensi sono pagati direttamente dal Ministero dell'Economia e Finanze (Cedolino Unico); si elencano, pertanto, i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa previsti nel PTOF 2016-2019, organizzati per "azioni" (progetti specifici) afferenti alle diverse aree, di cui si riportano sinteticamente le priorità di intervento.

<b>PROGETTO INCLUSIONE - "DIVERSAMENTE INSEGNANTI"</b>	
Priorità cui si riferisce	Risultati nelle prove standardizzate nazionali – Competenze chiave e di cittadinanza; Curricolo, progettazione e valutazione - Inclusione e differenziazione; Promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali; Sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti; Attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie.

**Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Il girotondo delle sillabe</i></u>
Destinatari	Alunni di 5 anni con Bisogni Educativi Speciali della scuola dell'Infanzia

**Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Ricominciamo da noi</i></u> <u><i>Progetto del Piano di Zona Comune TP (C.A.G.)</i></u>
Destinatari	Interventi socio-educativi per minori di età compresa fra i 6 e i 13 anni, che vivono situazioni di marginalità sociale ed abitano in contesti disagiati nel territorio distrettuale

**PROGETTO AMBIENTE**

Priorità cui si riferisce	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani discenti in merito alla tematica ambientale ed alla conservazione naturale dell'ambiente; Rispetto alla legalità vigente nelle aree preservate; Incrementare l'educazione ambientale individuale e collettiva.
---------------------------	--

**Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Il giardino mediterraneo</i></u>
Destinatari	Alunni dell'Istituto di ciascun ordine di scuola

**Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Ante il sole in classe</i></u>
Destinatari	Alunni dell'Istituto di IV e V primaria – Alunni classi III Scuola Secondaria I° grado

**Azione 3**

Denominazione progetto	<u><i>La Scuola nell'orto – come insegnare l'ecologia profonda ai ragazzi</i></u>
Destinatari	Alunni dell'Istituto di ciascun ordine di scuola

**PROGETTO LEGALITÀ**

Priorità cui si riferisce	Promuovere e diffondere una cultura rispettosa dei principi democratici della nostra Costituzione.
---------------------------	--

**Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Mi chiamo Gian Giacomo</i></u>
Destinatari	Alunni classi V scuola primaria – Alunni classi II della scuola secondaria I° grado

**Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>CO.TU.LE.VI</i></u>
Destinatari	Alunni classi III della scuola secondaria I° grado

**Azione 3**

Denominazione progetto	<u><i>Giornata della Memoria</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola secondaria I° grado

**PROGETTO SPORT**

Priorità cui si riferisce	Promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato e trasmettere in maniera esperienziale, attiva e gioiosa il rispetto delle regole
---------------------------	--

**Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Lo sport a scuola</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola dell'Infanzia

**Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Sport-Danza</i></u>
Destinatari	Alunni classi III-IV-V Scuola Primaria

**Azione 3**

Denominazione progetto	<u><i>Minibasket</i></u>
Destinatari	Alunni dai 5 ai 13 anni dei tre ordini di scuola

#### **Azione 4**

Denominazione progetto	<u><i>Calcio</i></u>
Destinatari	Alunni dai 4 ai 13 anni dei tre ordini di scuola

### **PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Priorità cui si riferisce	Ridurre il gap formativo delle prove nazionali di Italiano e Matematica rispetto ad istituti con lo stesso background familiare.
---------------------------	--

#### **Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Recupero delle competenze di base Italiano-Matematica-Inglese-Francese</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola Secondaria I° grado segnalati dai Consigli di Classe

#### **Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Potenziamento delle competenze di base Italiano-Matematica-Inglese-Francese</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola Secondaria I° grado segnalati dai Consigli di Classe

#### **Azione 3**

Denominazione progetto	<u><i>Potenzial....mente</i></u>
Destinatari	Alunni delle classi III Scuola Secondaria I° grado

#### **Azione 4**

Denominazione progetto	<u><i>Imparare ad Imparare - Doposcuola</i></u>
Destinatari	Alunni classi I Scuola Primaria

#### **Azione 5**

Denominazione progetto	<u><i>Sperimentare la Didattica</i></u>
Destinatari	Alunni classi III Scuola Primaria

#### **Azione 6**

Denominazione progetto	<u><i>Formazione alla musica e allo strumento</i></u>
Destinatari	Alunni delle classi III-IV-V Scuola Primaria Via Tunisi

#### **Azione 7**

Denominazione progetto	<u><i>Bienvenuto al Espanol</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola Secondaria I° grado

#### **Azione 8**

Denominazione progetto	<u><i>Laboratorio di creatività Digitale (learning to Code &amp; Coding to Learn)</i></u>
Destinatari	Alunni delle classi III-IV-V Scuola Primaria

### **LABORATORI LINGUISTICO-ESPRESSIVE**

Priorità cui si riferisce	Offrire agli alunni un mezzo multimediale e multimodale che integra tutti i linguaggi a disposizione dell'essere umano: la parola, la musica, l'immagine.
---------------------------	---

#### **Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Cineforum "Un film per riflettere"</i></u>
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto frequentanti i tre ordini di scuola.

#### **Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Totem Sensoriale</i></u>
Destinatari	Alunni della scuola Secondaria I° grado

**Azione 3**

Denominazione progetto	<u><i>Creativa....mente</i></u>
Destinatari	Genitori e Alunni di 5 anni Scuola Infanzia

**Azione 4**

Denominazione progetto	<u><i>La Legalità ha le sue ragioni che i disonesti ... non comprendono</i></u>
Destinatari	Alunni classi III Scuola Secondaria I° grado

**Azione 5**

Denominazione progetto	<u><i>Alla Scoperta della creatività</i></u>
Destinatari	Alunni dei tre ordini di Scuola

**Azione 6**

Denominazione progetto	<u><i>Cucina con fantasia</i></u>
Destinatari	Alunni dei tre ordini di Scuola

**Azione 7**

Denominazione progetto	<u><i>Genitori in Ballo ... Latino Americano</i></u>
Destinatari	Genitori e Docenti dell'Istituto

**ORIENTAMENTO**

Priorità cui si riferisce	Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli. Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto. Condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre e imitare suoni o ritmi. Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale.
---------------------------	--

**Azione 1**

Denominazione progetto	<u><i>Riconoscimenti sonori</i></u>
Destinatari	Alunni classi V scuola primaria Via Orti

**Azione 2**

Denominazione progetto	<u><i>Crescere in musica</i></u>
Destinatari	Alunni dell'indirizzo musicale scuola secondaria di I° grado

**VISITE GUIDATE VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Priorità cui si riferisce	Contribuire allo sviluppo e alla formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Fornire agli alunni esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali educazione ambientale, alla salute, alla legalità etc... Coinvolti tutti gli alunni dei tre gradi di scuola.
---------------------------	--

**ASPETTI ORGANIZZATIVI E OBIETTIVI STRATEGICI**

Le scelte pedagogico-didattiche delineate nel PTOF e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state indirizzate dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti e l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

Il Rapporto di autovalutazione ha rappresentato la base di partenza per l'avvio di una profonda riflessione, che, partendo dai dati a disposizione, mettesse a punto un piano complessivo di cambiamento/rinnovamento in grado di modificare alcuni dati di partenza particolarmente critici:

- Basso livello di competenze in italiano e matematica, misurato attraverso le prove Invalsi, per le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.
- Assenza di un curriculum specifico per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

I contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inoltre, hanno una naturale corrispondenza con il Piano di Miglioramento elaborato dal Nucleo di Autovalutazione (NIV) ed inserito in sintesi (obiettivi di processo, risultati attesi, modalità di monitoraggio, azioni previste e pianificazione delle

attività che la scuola si pone nella sua azione di miglioramento in un periodo a medio-lungo termine) nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono, infatti, speculari agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione (RAV) ed hanno le seguenti priorità/traguardi (risultati previsti in relazione alle priorità strategiche):

- Ridurre il gap formativo delle prove nazionali di italiano e matematica rispetto ad istituti con lo stesso background familiare.
- Valutare in modo oggettivo e sistematico le competenze chiave e di cittadinanza.

Pertanto, per questo esercizio finanziario vengono privilegiati, in particolare, interventi volti al definitivo recepimento delle Indicazioni nazionali 2012, alla definizione del curricolo verticale d'Istituto per competenze, alle attività di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze dell'utenza secondo una piena autonomia organizzativa.

Gli aspetti organizzativi afferenti la funzione dirigenziale, pertanto, si concretizzano nei seguenti Obiettivi strategici:

#### A) **Gestire l'innovazione**

- applicare quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- integrare nel curricolo obbligatorio di scuola le attività opzionali di tipo laboratoriale, tenendo conto delle richieste delle famiglie e della possibilità di un'organizzazione di "spazi e tempi" adeguati ai bisogni formativi degli alunni;
- adeguare l'offerta formativa alle esigenze delle famiglie in base alle innovazioni previste nel Decreto legge n. 112/08 convertito con modificazione dalla legge 133/08 e nella Legge 107/2015, con particolare riguardo alle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e inserite nel PTOF.

#### B) **Verificare le condizioni di fattibilità del “contratto formativo”** emergente dal Regolamento d'Istituto ed assicurarne il rispetto soprattutto in ordine a:

- uguaglianza, diritto di scelta, accoglienza, inclusione, valorizzazione delle identità, collegialità, libertà d'insegnamento, condivisione delle scelte educative, celerità del servizio di segreteria;
- diritto alla trasparenza e connessione con gli obblighi relativi al rispetto della Legge 196/2003 sulla Privacy;

#### C) **Utilizzare al meglio le risorse strumentali e finanziarie** (fondo dell'istituzione scolastica ex artt. 82, 83, 86 del C.C.N.L. - fondi provenienti dal M.P.I. dotazione ordinaria e progetti speciali - dagli Enti Locali), richieste anche attraverso il previsto Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.

#### D) **Valorizzare le risorse umane interne** (docenti, personale A.T.A., compreso i docenti dell'organico di potenziamento, così come previsto Fabbisogno di personale richiesto) **ed esterne** (assistenti specializzati, operatori socio-sanitari, esperti) attraverso:

- la **formazione** integrata **del personale** Docente ed ATA mediante:
  - attività di formazione ed aggiornamento, di ricerca educativa e sperimentale, soprattutto nei processi innovativi introdotti dalle Indicazioni per il curricolo e dalla legge 107/2015;
  - formazione sulla sicurezza (D.Lvo81/08) e sulla Privacy (Legge 196/2003).
- la **partecipazione attiva ai processi decisionali** anche in ambito collegiale mediante:
  - i piccoli gruppi, la delega delle responsabilità, i coordinamenti, le referenze, l'attività delle Commissioni interne, il lavoro di staff dirigenziale, con compiti di impostazione e controllo dell'impianto didattico-educativo-organizzativo, che risulta composto da: Dirigente scolastico, DSGA, due collaboratori del Dirigente scolastico, docenti responsabili di Funzione Strumentale, responsabili di plesso, coordinatori di classe, referenti dei progetti attivati nella scuola, RSPP, RLS, figure sensibili.
- la **sensibilizzazione del personale ATA** per rendere “di qualità” il servizio scolastico mediante l'attribuzione di compiti specifici (ex funzioni aggiuntive) strettamente collegati al PTOF

(supporto amministrativo alle funzioni strumentali e sostegno per l'assistenza igienico - sanitaria degli alunni disabili, disponibilità e cortesia nei confronti dell'utenza).

E) **Rafforzare la politica di rete**, attraverso accordi di rete, per la realizzazione di progetti e iniziative comuni quali:

- Accordo di Rete "**didatticadellamusica@ogs.mus**" - Avviso MIUR prot. n.1137 del 30/10/2015 "**Promozione della cultura musicale nella scuola**";
- Accordo di rete "**Insieme per aiutarli**" – rete di scuole della Provincia che ha quale soggetto Capofila l'IC "**G. Nosengo**" di Petrosino;
- Accordo di rete "**SCUOLA DOMANI**" tra istituzioni scolastiche per la gestione di attività di formazione e aggiornamento per D.S., D.S.G.A e del personale scolastico, di cui la scuola capofila è l'I.P.S.E.O.A. "I. e V. FLORIO" di Erice;
- Accordo di rete "**RETE FORMAZIONE PENNISI**" tra istituzioni scolastiche per la gestione di attività di formazione e aggiornamento per D.S., D.S.G.A e del personale scolastico, di cui la scuola capofila è l'II.SS. "CALVINO AMICO" di Trapani;
- Accordo di rete "**PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' AMCM**" tra istituzioni scolastiche della provincia di trapani che ha quale soggetto Capofila l'IC "**GIOVANNI XXIII**" di Paceco;
- Accordo di rete "**Rete di Ambito Provincia di Trapani**" – nota MIUR n. 2151 del 07/06/2016 del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e formazione del MIUR;
- Accordo di rete "**Drepanon Scuola Digitale**" – Formazione del personale progetti PON "snodi formativi" – Piano nazionale Scuola Digitale. La scuola polo è l'I.S. "L. Da Vinci" di Trapani;
- Convenzione con il "**Conservatorio A. Scontrino**" di Trapani;
- Accordo di collaborazione con "**L'associazione Provinciale dei Vigili del Fuoco Discontinui Volontari**" di Trapani;
- Accordo di collaborazione con "**La Soc. Coop. Sociale badia Grande ONLUS**" di Trapani – Progetto "**Ricominciamo da Noi**" piano di zona Comune di Trapani;
- Progetti e Accordi di Rete con Comune, Coni, AICS, Associazioni Culturali e di volontariato, WWF, FAI, Prefettura, Consorzio Provinciale di Trapani, Protezione Civile, Musei se verranno attivati.

G) Assicurare **condizioni di sicurezza** all'interno della scuola promuovendo:

- l'interiorizzazione di comportamenti responsabili da parte degli alunni, degli utenti, del personale tutto.
- la sollecitazione al Comune per gli interventi strutturali necessari all'adeguamento degli edifici scolastici D.Lvo 81/08.
- la rimozione dei rischi dipendenti dalla gestione delle risorse scolastiche.

## **RISULTATI ATTESI**

I risultati attesi, impegnando le risorse così come sopra esplicitato si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della mission educativa.

### **1. Ricerca della qualità nei processi didattici ed educativi**

- Procedere all'attivazione di percorsi di ricerca-azione e progettazione per il recepimento e l'attuazione delle previsioni delle Indicazioni nazionali per il curricolo e delle disposizioni normative previste nella L. n. 107/2015;
- favorire, nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, la ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche;
- garantire la piena inclusività a ciascun alunno portatore di esigenze peculiari;
- migliorare la qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento;
- implementare le modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni finalizzate alla certificazione delle competenze, in linea con le più recenti disposizioni ministeriali;
- offrire agli alunni occasioni di incontro e di dialogo, di impegno extrascolastico e di arricchimento culturale mediante iniziative volte anche alla prevenzione della dispersione e del disagio giovanile;

- promuovere la cultura della sicurezza con azioni di formazione degli addetti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;
- attivare percorsi continui, anche in collaborazione con soggetti esterni, di “Educazione alla convivenza civile” riguardanti: l’educazione stradale, ambientale, alla salute, alla legalità;
- svolgere un’azione di formazione continua del personale docente e ATA, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati a una sempre più qualificata risposta ai bisogni formativi degli alunni e a una continua riqualificazione professionale.

## **2. Ricerca della qualità nel funzionamento della struttura organizzativa**

- Mantenere e rafforzare la struttura organizzativa costruita dall’istituzione scolastica nel corso degli anni, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa;
- sviluppare le azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell’Istituto;
- condividere e approfondire le azioni di monitoraggio degli apprendimenti, avviando anche processi di riflessione sugli esiti delle rilevazioni INVALSI finalizzati al miglioramento continuo;
- responsabilizzare il personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d’Istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF e del PTOF;
- responsabilizzare il personale in servizio con specifiche deleghe funzionali alla rendicontazione delle fasi di controllo dei processi loro affidati, in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- favorire il coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all’amministrazione con l’affidamento di specifici incarichi di responsabilità;

## **ANALISI DELLE RISORSE E PREVISIONE DELLE SPESE**

Il Programma annuale traduce in termini finanziari di budget le strategie progettuali definite dal POF realizzando una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Nella definizione del Programma annuale 2016 si è tenuto conto delle risorse finanziarie Regionali risultante dall’applicazione dei parametri definiti con circolare n. 27 del 03 Ottobre 2016 dell’Assessorato Regionale dell’istruzione e della formazione professionale per la Regione Sicilia e delle assegnazioni predisposte dal MIUR con Circolare prot. n. 14207 del 29/09/2016. Nel trasmettere al Consiglio d’Istituto per la delibera di approvazione il Programma annuale redatto ai sensi dell’art. 2 del D.A. n. 895/2001 e del DM 21 del 1/3/2007, si ritiene necessario evidenziare – nel capitolo seguente - i criteri essenziali a cui esso fa riferimento.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai seguenti criteri: efficacia, efficienza ed economicità.

Si conforma ai principi della:

- ✓ Trasparenza: obbligo di pubblicità e diffusione all’albo.
- ✓ Annualità: gestione pari a 12 mesi per anno finanziario gennaio/dicembre.
- ✓ Universalità: iscrizione in bilancio di tutte le entrate e di tutte le spese.
- ✓ Integrità: iscrizione delle entrate e delle spese previste dal Regolamento amministrativo e contabile.
- ✓ Unità: l’insieme dell’ entrate finanzia le spese nella loro globalità.
- ✓ Veridicità: il bilancio deve rispecchiare le reali condizioni finanziarie in cui si presume verrà a trovarsi l’Istituzione Scolastica nel corso dell’esercizio cui il bilancio si riferisce.
- ✓ Pareggio: il totale delle entrate deve necessariamente essere uguale al totale delle spese.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Le Entrate sono suddivise per provenienza e vincoli di destinazione (aggregazioni di entrata). Le Uscite sono ripartite in aggregazione di spesa e precisamente:

- A (attività)

1. A01 funzionamento amministrativo generale
2. A02 funzionamento didattico generale
3. A03 Spese di personale
4. A04 spese di investimento
5. A05 manutenzione edifici

- P (n. 7 progetti)
- G ( gestione economica ) che riguarda le aziende agrarie
- R ( fondo di riserva ) R98 fondo di riserva
- Z01 disponibilità finanziaria da programmare
- 99 ( partite di giro ) Fondo per le Minute spese

Questo documento programmatico-finanziario, nel corso della sua gestione-attuazione potrebbe richiedere interventi di adeguamento-modifica a seguito di integrazioni alle risorse finanziarie assegnate dai vari Enti.

Si passa alla descrizione analitica delle ENTRATE e delle SPESE.

<b>PARTE PRIMA - ENTRATE</b>
------------------------------

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
<b>01</b>		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>175.162,23</b>
	01	Non vincolato	120.417,84
	02	Vincolato	54.744,39
<b>02</b>		<b>Finanziamenti dallo Stato</b>	<b>15.192,27</b>
	01	Dotazione ordinaria	15.192,27
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
<b>03</b>		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>7.269,00</b>
	01	Dotazione ordinaria (1)	7.269,00
	02	Dotazione perequativa (1)	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
<b>04</b>		<b>Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni</b>	<b>00,00</b>
	01	Unione Europea	00,00
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	
	06	Altre istituzioni	
<b>05</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>00,00</b>
	01	Famiglie non vincolati	00,00
	02	Famiglie vincolati	
	03	Altri non vincolati	
	04	Altri vincolati	
<b>06</b>		<b>Proventi da gestioni economiche</b>	<b>00,00</b>
	01	Azienda agraria	00,00
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
<b>07</b>		<b>Altre entrate</b>	<b>00,00</b>
	01	Interessi	00,00
	02	Rendite	
	03	Alienazione di beni	

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
	04	Diverse	
<b>08</b>		<b>Mutui</b>	<b>00,00</b>
	01	Mutui	00,00
	02	Anticipazioni	

Per un totale entrate di € **197.623,50**.

### ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

#### AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione presunto

<b>01</b>		<i>Avanzo di amministrazione</i>	<b>175.162,23</b>
	<b>01</b>	<i>Non vincolato</i>	120.417,84
	<b>02</b>	<i>Vincolato</i>	54.744,39

Nell'esercizio finanziario 2016 si presume che si verifichino economie di bilancio per una somma complessiva di € 175.162,23 di cui si è disposto il totale prelevamento. La somma si compone di € 120.417,84 senza vincolo di destinazione e di € 54.744,39 provenienti da finanziamenti finalizzati.

L'avanzo è stato utilizzato nei seguenti progetti/attività:

Codice	Progetto/Attività	Importo Vincolato	Importo Non Vincolato
A01	Funzionamento amministrativo generale	0,00	15.000,00
A02	Funzionamento didattico generale	0,00	5.000,00
A03	Spese di personale	0,00	0,00
P/01	Progetto PON "Ambienti Digitali" 10.8.1.A3-FESR-SI-2015-600	21.990,70	0,00
P/02	Progetto PON "Reti Lan/WLan" 10.8.1.A1-FESR-SI-2015-347	17.080,00	0,00
P/04	Progetto per sperimentaz. did. e metod. alun. H.	1.603,90	0,00
P/55	Progetto "Formaz. e Agg. personale - aut.scolast"	476,35	0,00
P/56	Progetto sicurezza	1.809,85	0,00
P195	Formazione docenti lingua inglese	5.500,00	0,00
P198	Prevenzione uso alcool, fumo e nuove dipendenze	6.283,59	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>54.744,39</b>	<b>20.000,00</b>

Per un utilizzo totale dell'avanzo di amministrazione vincolato di € **54.744,39** e non vincolato di € **20.000,00**. E' stato utilizzato parte dell'avanzo senza vincolo di destinazione per poter riuscire a sostenere le spese necessarie per il regolare funzionamento amministrativo e didattico della Scuola visti gli esigui finanziamenti ricevuti dalla regione e dal comune. La parte rimanente di € **100.417,84** andrà a confluire nella disponibilità finanziaria da programmare (Z01).

#### AGGREGATO 02 – Finanziamenti dallo Stato

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal MIUR.

<b>02</b>		<i>Finanziamenti dallo Stato</i>	<b>15.192,27</b>
	<b>01</b>	<i>Dotazione ordinaria</i> confluiscono in questa voce l'assegnazione per i contratti di pulizia (ex appalti storici) e le spese per alunni H (nota prot. 14207 del 29-09-16)	15.192,27

#### AGGREGATO 03 – Finanziamenti dalla Regione

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio della Regione.

<b>03</b>		<b>Finanziamenti dalla Regione</b>	<b>7.269,00</b>
	<b>01</b>	<i>Dotazione ordinaria</i> confluiscono in questa voce i contributi della Regione per il funzionamento didattico e amministrativo (circ.n.27 del 03/10/2016)	7.269,00

**AGGREGATO 04 – Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni**

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal Comune e dall'Unione Europea.

<b>04</b>		<b>Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	<i>Unione Europea</i> confluiscono in questa voce i finanziamento ricevuti a seguito di autorizzazione dei progetti PON – FSE/FESR	0,00

**AGGREGATO 05 – Contributi da privati**

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da famiglie e privati.

<b>05</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>0,00</b>
	<b>04</b>	<i>Altri vincolati</i> confluiscono in questa voce i contributi dei docenti per lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento	0,00

**AGGREGATO 07 – Altre entrate**

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio della Regione.

<b>07</b>		<b>Contributi da privati</b>	<b>0,00</b>
	<b>01</b>	<i>Interessi</i> confluiscono in questa voce gli interessi maturati sui fondi fruttiferi nell'anno 2015	0,00

**PARTE SECONDA - USCITE**

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- **ATTIVITA'**: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
  - A01 funzionamento amministrativo generale;
  - A02 funzionamento didattico generale;
  - A03 spese di personale;
  - A04 spese di investimento;
  - A05 manutenzione degli edifici;
- **PROGETTI**: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- **GESTIONI ECONOMICHE**, ove presenti;
- **FONDO DI RISERVA**.

Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività:

<b>Aggr.</b>	<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>A</b>		Attività	

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
	A01	Funzionamento amministrativo generale	18.105,55
	A02	Funzionamento didattico generale	7.000,00
	A03	Spese di personale	14.782,27
	A04	Spese d'investimento	0,00
	A05	Manutenzione edifici	0,00
<b>P</b>		Progetti	
	P/01	PON FESR Ambienti Digitali "10.8.1.A3-FESR PON-SI-2015-600"	21.990,70
	P/02	PON FESR LAN/WLAN "10.8.1.A1-FESR PON-SI-2015-347"	17.080,00
	P04	Progetto per sperimentaz. did. e metod. alun. H.	2.013,90
	P07	Progetto per Funzionamento Ente Locale	0,00
	P55	Progetto "Formaz. e Agg. personale - aut.scolast"	476,35
	P56	Progetto sicurezza	3.609,85
	P92	Progetto "Viaggio d'istruzione"	0,00
	P195	FORMAZIONE DOCENTI LINGUA INGLESE	5.500,00
	P198	PREVENZIONE USO ALCOOL, FUMO E NUOVE DIPENDENZE PA	6.283,59
<b>G</b>		Gestioni economiche	
	G01	Azienda agraria	0,00
	G02	Azienda speciale	0,00
	G03	Attività per conto terzi	0,00
	G04	Attività convittuale	0,00
<b>R</b>		Fondo di riserva	
	R98	Fondo di riserva	363,45

Per un totale spese di €. 97.205,66.

<b>Z</b>	01	Disponibilità finanziaria da programmare	100.417,84
----------	----	--	------------

Totale a pareggio €. 197.623,50.

#### ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

<b>A</b>	<b>A01</b>	<b>Funzionamento amministrativo generale</b>	<b>18.105,55</b>
----------	------------	--	------------------

Funzionamento amministrativo generale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	02	Beni di consumo/spese funzionamento	12.000,00
01	Avanzo di amministrazione non vincolato	15.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	4.000,00
03	Finanziamenti dalla Regione	3.105,55	04	Altre spese amministrative	2.105,5
07	Altre entrate	0,00	07	Oneri finanziari	1.000,00

<b>A</b>	<b>A02</b>	<b>Funzionamento didattico generale</b>	<b>7.000,00</b>
----------	------------	---	-----------------

Funzionamento didattico generale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo

01	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	02	Beni di consumo/spese funzionamento	4.000,00
01	Avanzo di amministrazione non vincolato	5.000,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.000,00
03	Finanziamenti dalla Regione	2.000,00			

<b>A</b>	<b>A03</b>	<b>Spese di personale</b>	<b>14.782,27</b>
----------	------------	---------------------------	------------------

Spese di personale

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	14.782,27
01	Finanziamento MIUR	14.782,27			

<b>P</b>	<b>P1</b>	<b>PON FESR AMBIENTI DIGITALI "10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-600"</b>	<b>21.990,70</b>
----------	-----------	---	------------------

10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-600

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	21.990,70	01	Spese personale	1.990,70
			02	Beni di consumo/apparecchiatura	20.000,00

<b>P</b>	<b>P2</b>	<b>PON FESR LAN/WLAN "10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-347"</b>	<b>17.080,00</b>
----------	-----------	--	------------------

10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-347

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	17.080,00	01	Spese personale	2.080,00
			02	Beni di consumo/apparecchiatura	15.000,00

<b>P</b>	<b>P4</b>	<b>Progetto "Sperimentazione Didattica e Metod. alunni H"</b>	<b>2.013,90</b>
----------	-----------	---	-----------------

sperimentazione did. e metod. Alunni H

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	1.603,90	02	Beni di consumo/sussidi didattici	2.013,90
02	Stato dotazione ordinaria	410,00			

<b>P</b>	<b>P55</b>	<b>Progetto "Formazione e agg/to personale della scuola - auton. Scolast."</b>	<b>476,35</b>
----------	------------	--	---------------

Formazione e agg/to personale della scuola

Entrate			Spese		
---------	--	--	-------	--	--

Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	476,35	02	Beni di consumo	0,00
05	Contributi privato altri	0,00	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	476,35

<b>P</b>	<b>P56</b>	<b>Progetto "Sicurezza"</b>	<b>3.609,85</b>
----------	------------	-----------------------------	-----------------

Sicurezza

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	1.809,85	03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	3.609,85
03	Finanziamento della regione	1.800,00			

<b>P</b>	<b>P92</b>	<b>Progetto "Viaggio d'Istruzione"</b>	<b>0,00</b>
----------	------------	--	-------------

Viaggio d'istruzione

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	02	Beni di consumo	00,00

<b>P</b>	<b>P195</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI LINGUA INGLESE</b>	<b>5.500,00</b>
----------	-------------	--	-----------------

FORMAZIONE DOCENTI LINGUA INGLESE

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	5.500,00	02	Beni di consumo	220,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.280,00

<b>P</b>	<b>P198</b>	<b>PREVENZIONE USO ALCOOL, FUMO E NUOVE DIPENDENZE PA</b>	<b>6.283,59</b>
----------	-------------	---	-----------------

PREVENZIONE USO ALCOOL, FUMO E NUOVE DIPENDENZE PA

Entrate			Spese		
Aggr.	Descrizione	Importo	Tipo	Descrizione	Importo
01	Avanzo di amministrazione vincolato	6.283,59	01	Personale	6.283,59
			02	Beni di consumo	0,00
			03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	0,00

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegato al programma annuale stesso.

<b>R</b>	<b>R98</b>	<b>Fondo di Riserva</b>	<b>363,45</b>
----------	------------	-------------------------	---------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, ed è pari al 5,00% dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 03 voce 01 delle entrate del presente programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

<b>Z</b>	<b>Z01</b>	<b>Disponibilità finanziarie da programmare</b>	<b>100.417,84</b>
----------	------------	---	-------------------

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto e da utilizzare eventualmente, dietro delibera del Consiglio di Istituto, per motivate esigenze sopravvenute in corso d'anno.

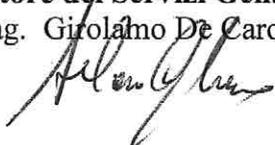
## CONCLUSIONI

Stante quando precede, la Giunta esecutiva convocata per il giorno 12/12/2016 è chiamata ad esprimere pieno assenso al documento redatto dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, considerato che lo stesso illustra efficacemente i contenuti e le scelte compiute nella predisposizione del documento contabile, dimostrando al contempo coerenza con gli obiettivi del PTOF e sottoporrà lo stesso al Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Il documento contabile sarà sottoposto, al **parere di regolarità contabile del collegio dei Revisori dei Conti ( ex art. 2 comma 3 del D.A. 895/2001), in data 13/12/2016.**

La presente relazione è corredata dalla modulistica ministeriale prevista che ne fa parte integrante e precisamente:

1. Modello "A";
2. N. 10 Modelli "B" schede finanziarie – ( di cui n. 03 attività e n. 7 progetti);
3. Mod. "C";
4. Mod. "D";
5. Mod. "E".

**Il Segretario della Giunta Esec.**  
**Direttore dei Servizi Gen. Amm.vi**  
Rag. Girolamo De Caro



**Il Presidente della G.E.**  
**Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Antonina Filingeri

